

TOTOPARROCCHE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE - Verzi

Ed.28 n°1581 ≈ Domenica 20 Aprile 2025

SANTA PASQUA DI RISURREZIONE

“...VIDE E CREDETTE”



Il giorno di Natale abbiamo celebrato la nascita di Gesù. Con la Pasqua e la Pentecoste celebriamo la nascita della Chiesa, una Chiesa che si apre con la Risurrezione di Gesù, con la tomba vuota. Questo è il primo messaggio Pasquale annunciato da Maria di Magdala e dalle donne che vanno presto al Sepolcro. Sono le donne che porteranno l'annuncio agli Apostoli, chiusi nel Cenacolo e nella loro paura. Ma la Pasqua toglierà questa paura e li manderà ad annunciare il Vangelo a tutte le genti fino agli estremi confini della terra. L'annuncio della tomba vuota, portata dalle donne ai Discepoli, li spinge a correre per andare a vedere il Sepolcro vuoto. Pietro e Giovanni, entrando nel Sepolcro, osservano il sudario, i teli messi in ordine, quasi per dare un messaggio: La Pasqua è una cosa importante e gestita con amore. La sera di quello stesso giorno, il giorno di Pasqua, gli Apostoli si ritrovano per celebrare la cena del Signore, e questo diventerà l'appuntamento Pasquale per tutti i credenti! Anche noi continuiamo a celebrare la Pasqua ogni domenica con il rito dell'Eucaristia che Gesù ci ha lasciato nell'Ultima Cena. La Pasqua, come ci fa capire la veglia della notte, è una nuova creazione, una creazione fondata sulla fede che Cristo è davvero risorto. Pietro annuncia: *“E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma al terzo giorno Dio lo ha risuscitato e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, noi che abbiamo mangiato e bevuto con Lui dopo la risurrezione dei morti”*. Segue l'ordine di Gesù di andare in tutto il mondo e portare l'annuncio a tutte le genti: *“Chiunque crede in Lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del Suo nome”*. San Paolo, nella lettera ai Colossesi, ci invita a fissare i nostri occhi e il nostro cuore nelle cose di lassù, non a quelle della terra, perché, dice ancora Paolo ai Corinzi, Cristo è diventato il lievito di una pasta nuova che ci invita a celebrare questa festa non con il lievito vecchio, ma “con azzimi di sincerità e di verità”. La domenica ci riporta all'appuntamento consegnato da Gesù stesso agli Apostoli e a tutta la Chiesa, per cui la nostra Pasqua vera è la domenica, ogni domenica. Infatti in ogni domenica oltre ad esserci consegnato il pane dell'Eucaristia ci viene anche annunciato il messaggio del Vangelo raccolto in tutta la vita di Cristo. Un Vangelo ricco di tante testimonianze e di tanta fede. Un Vangelo che si rinnova ogni domenica con le fede di tutti i credenti. Un Vangelo che non deve restare chiuso né in chiesa né nelle Sacrestie! Un Vangelo che deve raggiungere il cuore di ogni uomo per portargli la salvezza che Gesù ci ha donato nel momento in cui è morto in croce, e ce lo ha confermato con la sua Risurrezione, quasi a dire che la vita Cristiana, se anche culmina nel dono di tutta una vita, fino alla morte, rinasce nella Risurrezione di Gesù che dona certezza e gioia. È la gioia dell'annuncio che continuiamo a fare non tanto con le nostre parole, ma con la nostra vita ricca di gioia.

Buona Pasqua a tutti.

Don Luciano



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano





AVVISI



- Lunedì 21 aprile:** oggi le SS. Messe saranno alle ore 9.30 – 11.00 – 18.00 in Sacrestia c'è ancora la pesca di beneficenza
- Mercoledì 23 aprile:** festa di San Giorgio celebrato, in modo particolare, a Balestrino
- Venerdì 25 aprile:** festa di Ssn Marco evangelista
Giornata dei Ministranti (vedi manifesto alle porte della chiesa)
festa della Liberazione.
- Sabato 26 aprile:** ore 15-17: Catechismo dei nostri ragazzi Gioco – Merenda
- Domenica 27 aprile: seconda domenica di Pasqua:
salutiamo Don Carlos che torna a Gerusalemme

CONFESSIONI

**Sabato Santo saranno disponibili i Sacerdoti
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19**

TOTO LUCIO

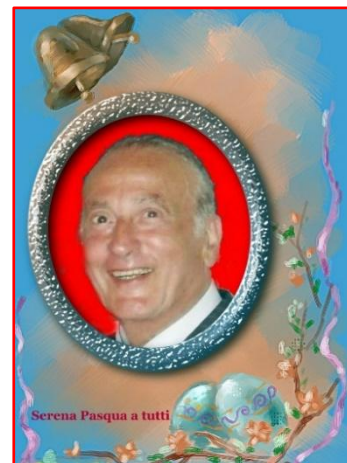


Santi e Beati: **SAN GIORGIO** Martire

23 aprile

San Giorgio visse nel III secolo, sotto l'impero di Diocleziano. Di questo Santo, tanto venerato ovunque, e specialmente in Inghilterra, si hanno poche notizie, tuttavia sappiamo che egli fu onorato in tutta l'antichità quale soldato valoroso e martire illustre, e invocato patrono della milizia cristiana. Nacque in Cappadocia da genitori cristiani e come il Maestro Divino, crebbe in sapienza, in età ed in grazia presso Dio e gli uomini. Arruolato nella milizia imperiale, grazie alla sua perizia nelle armi e al suo valore salì al grado di capitano. Però servì assai più generosamente a Dio; e combatté sotto una ben più nobile bandiera, quella divina.

Fu il campione intrepido di Gesù Cristo, il nemico giurato di Satana: non per nulla è rappresentato in atto di sconfiggere colla lancia il dragone, mentre legata ad un palo sta in atto supplichevole una fanciulla. La Leggenda Aurea narra che a Silena vi era un drago (raffigurazione del male) che veniva soddisfatto quotidianamente tramite il sacrificio di due pecore ma, quando queste cominciarono a scarseggiare, furono costretti a offrirgli una pecora e un giovane tirato a sorte. Il giorno in cui il caso scelse Silene la figlia del re, Giorgio la salvò dal drago e ordinò al popolo di convertirsi per rendere docile il mostruoso animale. Allora il re e la popolazione si convertirono e il cavaliere uccise il drago e lo fece portare fuori dalla città, trascinato da quattro paia di buoi. Onde osserva il cardinale Baronio, che quest'antica usanza di rappresentare S. Giorgio non è che un simbolo della sua potente protezione contro le tentazioni del demonio. Nella terribile persecuzione di Diocleziano, il nostro santo guerriero animava i Cristiani perseguitati a ricevere con fermezza il martirio, a non cedere alle lusinghe dei tiranni, a professare sinceramente Gesù Cristo. L'imperatore gli impose di cessare questo suo ministero e di piegarsi davanti agli dèi di Roma imperiale; ma S. Giorgio francamente gli rispose: «Rispetto le tue leggi, ma non piego le ginocchia a terrene e false divinità». Infuriato a tale risposta, il tiranno lo degradò, lo condannò a molti terribili supplizi, ma Giorgio miracolosamente rimase illeso, finché gli fu troncato il capo e cadde martire di Cristo il 23 aprile del 303.





TOTORAGAZZI



**Niente chat
GPT, niente
IA...
La vera
rivoluzione è
stata Lui:
Cristo che
risorge! ✨
Buona Pasqua
a tutti! 🏀**



**Pasqua non è solo uova e
colomba...
È la certezza che, con Cristo,
ogni nostro 'venerdì santo'
può trasformarsi in una
'domenica di risurrezione'.
Auguri ragazzi! ✚ ❤**



TOTOLETTURE



Prima Lettura - Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Salmo Responsoriale

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Seconda Lettura - Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Vangelo - Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

a San Pio X

Domenica 27 aprile

ore 11.00 Santa Messa
presso la parrocchia San Pio X, Loano



PRANZO DI BENEFICENZA

25 euro

Menu

- frittata campagnola
- monoporzione di insalata russa
- girelle di salmone affumicato
- panissa ligure in insalata tricolore

- lasagna al profumo di pesto ligure

- cosciotto di maiale cotto al forno a legna
in un letto di patate e aromi

- torta morbida alla panna e fragole
- acqua / vino rossese / caffè

segnalare per tempo intolleranze alimentari

Prenotazione obbligatoria (chiamare solo pomeriggio)

Marco 3384728397

Alessandro 3392355254

Il ricavato sarà devoluto a sostegno delle persone bisognose che parteciperanno al Pellegrinaggio
Diocesano a Lourdes dal 6 al 10 ottobre 2025